

# IL GIORNALINO DEL BOLOGNA

Giornalino di divulgazione attività e news  
del condominio Bologna



*Fotografia di Michela Ghio*

## Ottobre, mese incantato...

Prendendo spunto dalle poesie che ci insegnano nei primi anni della scuola, **Ottobre è il mese dei mille colori** delle foglie che cadono, rosse, marroncine, dorate, il mese delle castagne, che ci fa perdere sì un sacco di capelli, ma che ci riempie le narici dell'odore delle caldarroste calde e scoppiettanti! Il mese dell'allegria e della voglia di stare in compagnia attorno ad un tavolo degustando piatti che scaldano il corpo e l'anima!

E così abbiamo ricominciato con i nostri pranzi conviviali che ci fanno riempire la pancia di tante prelibatezze e la vita di bei momenti da ricordare!

Come scritto all'inizio Ottobre è anche il mese dei tanti colori della natura che ci fa il dono in questo bellissimo periodo dell'anno di riempirci gli occhi di fantastici paesaggi colorati...**e guardando questi splendidi quadri naturali multicolore e di come stanno bene insieme e come si valorizzano l'uno con l'altro, viene naturale pensare e paragonare la natura alla società in cui viviamo.**

Anche nel nostro immenso condominio sono arrivate famiglie di nazionalità diversa da quella italiana che sicuramente hanno tante particolarità delle loro nazioni di origine che sarebbe bello condividere e conoscere

In questo numero abbiamo due articoli che ci avvicinano al mondo arabo: la presentazione di **un libro che mi ha donato Giovanna Bodrato** come lettura nelle vacanze estive, che ho letto con piacere e che poi lascerò in biblioteca per dare la possibilità a chiunque di poterlo leggere.

Ed **una fantastica ricetta di Eman ed Hajar** dalla tradizione Egiziana perfetta per questo periodo autunnale.

Ma nel nostro condominio abbiamo anche una bella comunità di famiglie cinesi e dell'est Europa...che sarebbe bello partecipassero alla vita sociale della nostra comunità per poterci conoscere e perché no, organizzare anche qualche pranzo o cena a tema! Quindi famiglie di altre culture, contattateci, venite alle occasioni di socialità, conosciamoci, abbiamo tanta curiosità e voglia di imparare cose nuove!

Ultima cosa e poi vi lasciamo alla lettura del giornalino che non vedete l'ora di sfogliare, aspettiamo ancora i ritardatari nella consegna del questionario dello scorso mese! Forza venite ad imbucare le vostre scelte e proposte nella casetta delle lettere che trovate vicino all'ingresso dello Sportello Bologna, palazzo rosso vicino alla scala E!!!

La redazione

## Ricette del Bologna



### L'Addis di Eman e Hajar

L'Addis è una tipica zuppa di lenticchie egiziana, perfetta per le giornate di freddo ormai alle porte. Vi sveliamo subito la ricetta:

#### Ingredienti principali:

lenticchie rosse (250g)  
Cipolle bianche (una grande)  
Aglione (2 spicchi)  
Carote (2)  
Pomodoro (1)  
Zucca (opzionale)  
Spezie (sale, pepe, coriandolo secco, cumino)  
Un dado da cucina  
*Guarnizione:* olio di oliva, limone, prezzemolo, pane tostato

#### Preparazione:

Dopo aver lavato tutti gli ingredienti mettere a bollire le lenticchie in acqua (750ml circa).  
Sbucciare e tagliare tutte le verdure e aggiungerle insieme alle lenticchie.  
Una volta raggiunta la temperatura di ebollizione, coprire la pentola e lasciar andare a fiamma bassa per 30/40 min circa. (Nella pentola a pressione ci vogliono circa 20 min).  
Una volta spento il fuoco si passa alle spezie: sale (quanto basta), un cucchiaino di cumino, coriandolo secco, pepe nero, un dado da cucina.  
A questo punto è possibile frullare il tutto con un frullatore ad immersione.  
Per chi desidera rendere l'Addis ancora più saporito, mentre si frulla è possibile aggiungere un po' di panna da cucina.  
Versare il tutto in una ciotola e guarnire con un filo d'olio d'oliva, uno spicchio di limone a parte, un pizzico di prezzemolo tritato da accompagnare con del pane tostato.

Et voilà, **bel hana w al shèfa** (ovvero buon appetito)!

## Rubrica del mese



### Stasera leggiamo...

di Rosa Talarico

Horra, un'italiana di nemmeno quarant'anni, figlia di giordani musulmani, vive a Milano con il marito che la adora e le due figlie adolescenti che più diverse l'una dall'altra non potrebbero essere. La sua non si può proprio definire una vita noiosa, anzi. Eppure, nonostante la fatica e i piccoli problemi quotidiani, nonostante la malinconia per la parte di famiglia che vive lontana, Horra non può che sentirsi serena, felice persino. Ma un giorno, un fatto apparentemente di poco conto ha su di lei l'effetto tsunami... Horra cercherà di trovare una risposta ai suoi tanti dubbi per riuscire a sentirsi, forse per la prima volta in vita sua, davvero fedele a se stessa. Un romanzo lieve che racconta una realtà di cui tutti parlano ma che pochissimi conoscono profondamente, un ritratto vivido e realistico di un'Italia contemporanea che non possiamo più permetterci di ignorare. Ho letto questo libro e mi sono posta molte domande... Spesso diamo per scontato che le donne che portano il velo lo portano perché imposto dalla loro religione o dal mondo maschile della loro cultura, e purtroppo in alcuni casi è così, ma non sempre! Questo racconto ci presenta un'altra realtà, una realtà di scelta di consapevolezza, di libertà proprio nella scelta di mettere il velo, di atto di femminismo! Mi ha fatto molto pensare perché mi sono resa conto che siamo spesso intrappolati in dei pregiudizi che non è facile scardinare, ma aprirsi e confrontarsi con le culture apparentemente opposte o lontane da noi, è un grande passo all'accoglienza e alla convivenza positiva.

## C'era una volta...



### Centro commerciale Ponchielli

di Beppe Turletti

Via Ponchielli 16: una grande scritta nera su fondo giallo, FIT EXPRESS – aperto 24H /7 giorni, ci informa che possiamo tenere in forma il fisico 24 ore su 24 per 7 giorni su 7. Dall'esterno, dalle ampie vetrate si possono osservare i fruitori mentre forgiavano i fisici. Sull'angolo opposto, un tabaccaio tutt'altro che: ci paghi qualunque tipo di bolletta, arrivano pacchi per ogni acquisto online e, oltre ai tabacchi, si possono trovare anche alcune pubblicazioni da edicola. Al suo fianco le serrande da lungo tempo chiuse di quello che è stato un "Bar dello Sport" in cui si tenevano litigiose partite di "padrone e sotto" o "passatella" a base di birre i cui vuoti riempivano le mattinate ed i pomeriggi al suono di urla, insulti e bestemmie.

Molti di noi però ricordano che in quello stesso edificio, **alla fine degli anni '70, ci fu una gran festa per inaugurare il Centro Commerciale Ponchielli:** cibo, bevande, popolo, autorità. Tra queste anche il sindaco Diego Novelli per il taglio ufficiale del nastro. Una abbuffata di alimenti e parole.

In quel momento si erano insediate, in quella che era la **Zona E8**, migliaia di persone e sicuramente il Centro Commerciale aveva ben ragione di esistere per soddisfare i bisogni della nuova popolazione. C'era la panetteria, una gastronomia, il macellaio, una tintoria, il market dei coniugi Crosta, un tabaccaio, il negozio di frutta e verdura e, soprattutto, c'era Laura, la cartolaia.

Aveva un cognome per molti versi importante, Mattarella, e con le figlie, Claudia ed Erika – quest'ultima gestisce oggi il punto di incontro Bagni di via Agliè\* – abitava in un alloggio di via Leoncavallo, nel palazzo blu. Laura è stata l'anima di numerose iniziative con cui cercava di rendere il Centro un luogo di socializzazione di cui la zona aveva (e tuttora ha) estremo bisogno. Nella cartoleria si poteva chiacchierare dopo che i bambini erano usciti dalla scuola materna e dalla Scuola Verde di via Tollegno che in quel momento rappresentava un modello di innovazione didattica per numerose altre scuole in Italia: aule aperte per una vera interazione tra le classi, piscina e ampi spazi per il necessario sfogo fisico per i bambini che, a quel tempo, giocavano all'aperto.

La cartolaia li conosceva tutti, per nome e classe frequentata; consigliava cosa fosse meglio comprare tra i quaderni, le matite e - in cartoleria c'era anche un reparto libreria - cosa leggere.

In quell'epoca mi occupavo di Teatro di strada e non fu difficile convincere Laura ad organizzare un momento di animazione davanti al Centro con la partecipazione di numerosi artisti che, anche in quel caso, conobbero la sua generosità sia in denaro sia in alimenti e bevande messe a disposizione.

Oltre a Laura, c'erano Piera e Vittorio - abitano nel palazzo giallo – che vendevano frutta e verdura; anche loro avevano cercato, come la cartolaia, di dare al Centro un'anima che andasse oltre il Commerciale. Inutilmente: come cantava Nicola di Bari in un lontano Sanremo "peccato perchè stavo bene in loro compagnia, ma tutto passa, tutto se ne va"; dopo che anche il supermercato LIDL ha cambiato sede, oggi quel luogo – o meglio non luogo – a meno che non si sia fumatori, acquirenti online o cultori del fisico, è già un reperto di archeologia sociale.

C'è comunque del positivo: se ti svegli alle 3 di notte e non sai cosa fare, raggiungi la palestra e ti spari un po' di tapis roulant, di spinning senza farti mancare un po' di squat per migliorare il tuo powerlifting. Al limite, compri le sigarette al distributore automatico.

\*<https://www.retecasesedelquartiere.org/bagni-pubblici-di-via-aglie/>

# Chi abita vicino a noi

## Mi presento...



## Ciao a tutti!

Siamo **Michela, Salvatore e Federico**, arrivati al Bologna (palazzo blu - scala E) nell'agosto del 2023 e da subito inseriti con entusiasmo in questa comunità. Conoscevamo già il condominio e la filosofia con cui è stato progettato: la vivacità e l'intraprendenza che si respirano qui sono alcuni dei motivi che ci hanno spinto a spostarci da Vanchiglia, il quartiere da cui arriviamo e in cui è nato, ormai 4 anni fa, Federico.

Io, Michela, grafica e fotografa, amante del vintage e dell'arredamento d'interni, al momento non ho un lavoro fisso e questo mi ha permesso di collaborare all'impaginazione di questo giornalino, di realizzare il nuovo sito dello Sportello e di dare una mano in diverse occasioni.

Salvo invece, che per lavoro si occupa di temi più noiosi, legge e ascolta cose discutibili, ha frequentato il teatro d'improvvisazione e non disdegna le attività all'aria aperta soprattutto se c'è una griglia fumante nei pressi, anche se è più facile trovarlo impegnato in distrazioni varie...

Siamo inclini alla partecipazione e qui, nel tempo disponibile, ci piacerebbe avere un ruolo sempre più attivo, contribuendo a mantenere vivo il senso di cooperazione, condivisione e solidarietà che hanno da sempre contraddistinto il condominio.

Insieme amiamo viaggiare, mangiare bene e girare per mercatini dell'usato, e, anche se dall'arrivo di Federico abbiamo dovuto rallentare i ritmi e cambiare alcune abitudini, abbiamo la fortuna di avere dei nonni residenti in Sicilia e un'altra casa di famiglia in Sardegna, due luoghi dove amiamo rifugiarci appena possibile.

## La bacheca del Bologna *info utili e comunicazioni varie*

### Orario attività presso la Palestrina:

- Yoga: lunedì e giovedì dalle 10 alle 11 responsabile Anna Grandotto
- Daojin: lunedì dalle 17,30 alle 19,00 responsabile Bruna Barisone

**Informazione dai locali comuni:** Claudio Costanzo, responsabile del locale Brico ci informa che sarà presente nella dotazione un nuovo trapano/avvitatore senza filo.

**La Bologna band Ensemble** si riunisce ogni lunedì alle 20 nel salone e attende nuovi musicisti e idee per arricchire il repertorio. Vi aspettiamo!

31 ottobre nel pomeriggio fino a sera si svolgerà la famosa **serata dedicata ad Halloween con giro "Dolcetto scherzetto"** e cena condivisa (seguiranno informazioni dettagliate)

Infine vi chiediamo di accelerare la consegna del questionario allegato lo scorso mese con il giornalino, che ci permetterà di proporvi nuovi corsi, progetti ed idee con anche il vostro contributo. Il questionario potrete lasciarlo nella buca "La posta del Bologna" presso lo sportello (via Tollegno 39/E)



## Comunicazioni dall'amministrazione:

*L'Amministrazione chiede cortesemente a chi sta cambiando gli infissi di conservare alcuni pezzi introvabili per chi invece continua a mantenere il vecchio serramento (tipo l'avvolgibile e alcune maniglie).*

*Vi chiediamo di contattare l'amministrazione per maggiori informazioni. Grazie per il cortese interessamento.*